

Trasporti e disservizi - Con gli orari estivi i bus si vedono meno. La linea 38 è al solito quella con più problemi. Conferme dai sindacati. Le proteste dei viaggiatori «È un disservizio intollerabile»

A una settimana esatta dall'introduzione degli orari estivi (16 giugno), fioccano le lamentele dei passeggeri per i disagi causati dai tagli parziali o totali di alcune linee. Finora era giunta la segnalazione di Corrado Di Sante (Prc) sull'azzeramento del servizio bus per i turisti dall'aeroporto e una riduzione delle corse del 2/, confermata dal segretario della Filt/Cgil Franco Rolandi. Venerdì e ieri, invece, hanno protestato in redazione i viaggiatori della linea 38 che hanno lamentato ritardi dai 45' ai 60'. «È- un disservizio intollerabile - hanno accusato alcuni cittadini che aspettavano il 38 alla fermata di piazza Duca degli Abruzzi per tornare a Montesilvano - iniziato da lunedì 17. Abbiamo anche chiamato più volte la sede della Gtm per avere chiarimenti, ma senza risposta». Confrontando il libretto orario dal 16 giugno 2012 al 16 giugno 2013, è facile riscontrare che sulla linea 2, nei giorni festivi, sono state tagliate 4 corse in partenza da Zanni e 3 corse in partenza dalla stazione di Francavilla al mare, frutto dell'allungamento delle frequenze di transito dei bus, passate da 25 a 35 minuti. Azzerate le corse dedicate ai turisti in arrivo all'aeroporto: la scorsa estate c'era lo shuttle, non un vero e proprio servizio diretto, ma comunque un primo tentativo che in alcune fermate aumentava l'offerta anche per i pendolari. «Purtroppo delle 11 corse in partenza dal terminal bus verso l'aeroporto e delle 11 corse dall'aeroporto verso il centro cittadino, quest'anno non c'è traccia. - sottolinea Di Sante - Peggiora nel tempo l'accoglienza dei turisti in arrivo allo scalo e si riducono le corse». Le cose non vanno meglio sulla linea 38, di gran lunga la più utilizzata da lavoratori, pendolari e persone che comunque accedono a Pescara dall'hinterland. Nei giorni festivi le corse in partenza o arrivo dall'Ipercoop passano da 34 a 14 per entrambe le direzioni ed ecco spiegati i pesanti ritardi lamentati da chi doveva prendere il 38 nelle ore serali di venerdì e sabato. «Da questa estate, - conclude Di Sante - il prolungamento del 38 da Terrarossa (Cappelle sul Tavo) a Santa Lucia e Cappelle paese è assicurato dalla navetta: fra tagli e aggiunte capita che dalle 15.35 bisogna attendere le 20.15 per una corsa che ritorni in entrambe le località. A conti fatti mancano 26 corse e tanti chilometri di percorrenza».